



**Comune di Scandicci**  
Provincia di Firenze

**SETTORE OO.PP., MANUTENZIONI, AMBIENTE, PARCHI E VERDE**  
**SERVIZIO SALVAGUARDIA E SVILUPPO AMBIENTALE**

**DETERMINAZIONE N. 98 DEL 28-03-2014**

**OGGETTO:** *Approvazione, con prescrizioni, del Piano di Investigazione Ambientale relativo area di proprietà Totalerg, ubicata in via Pisana n. 635, Loc. Granatieri, Scandicci.*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
OO.PP., MANUTENZIONI, AMBIENTE, PARCHI E VERDE

**VISTO**

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m. e i.;
- La Legge Regionale 10 luglio 2006, n° 30 "Funzioni amministrative di competenza comunale in materia di bonifica di siti contaminati";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 14 giugno 2004, n. 566 "L.R. 25/98 e sue modifiche e integrazioni - Pubblicazione del Piano Provinciale di gestione dei rifiuti – Terzo stralcio relativo alla bonifica dei siti inquinati della Provincia di Firenze";
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 febbraio 2004, n° 14/R;
- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- L'art. 67 dello statuto comunale vigente, relativo alle competenze dirigenziali
- La disposizione del Sindaco n.110, del 28.12.2012, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore OO.PP., Manutenzione, Ambiente Parchi e verde all'Arch. Andrea Martellacci.
- La relazione tecnica dell'Ufficio Ambiente depositata nel fascicolo agli atti;

**CONSIDERATO**

- Che il sito in oggetto non risulta inserito nell'elenco dei siti inquinati di cui al Piano Regionale di Bonifica delle aree inquinate, approvato con D.C.R.T. 384/99;
- Che tuttavia, trattandosi di un ex punto vendita carburante, censito nella tabella 20 dell'allegato 5 del *Piano Provinciale di gestione dei rifiuti – Terzo stralcio relativo alla bonifica dei siti inquinati della Provincia di Firenze*, pubblicato con Delibera di Giunta Regionale n. 14 giugno 2004 n. 566, necessita di una proposta di controllo analitico dell'area, volta ad escludere la necessità di un eventuale intervento di bonifica del sito ai sensi dell'art. 242 o dell'art. 245 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- Che ai sensi del citato *Piano Provinciale di gestione dei rifiuti – Terzo stralcio relativo alla bonifica dei siti inquinati della Provincia di Firenze*, la proposta di controllo analitico dell'area deve essere approvata dal Comune ed eseguita in contraddittorio con ARPAT, secondo le procedure di cui all'art. 48 della D.P.G.R.T. 32/R del 17.07.2001, successivamente sostituita dalla D.P.G.R.T. 25.02.04 n. 14/R;
- Che a conclusione delle verifiche ambientali deve essere presentata al Comune una relazione conclusiva che dia atto della non necessità di bonifica o, in caso di riscontrato inquinamento dei terreni e/o delle acque sotterranee, dovrà essere attivata la procedura di bonifica di cui all'art.242 e seguenti del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 e ss. mm. e ii.;

### **PRESO ATTO**

- Che sulla base di quanto sopra esposto in data 23.01.2014, prot. 3341, tramite il SUAP del Comune di Scandicci, il soggetto istante presentava, a firma della ditta CECAM S.r.l., un piano di indagine preliminare alla rimozione del parco serbatoi interrati in cui viene dichiarato che:
  - il sottosuolo risulta essere costituito da depositi alluvionali e fluviali, caratterizzati da permeabilità variabile, sia in senso orizzontale che verticale;
  - nelle vicinanze del P.V. risultano essere presenti alcuni pozzi;
  - la falda dovrebbe attestarsi ad una profondità di 2-3 m da p.c. con direzione di flusso N/NO.
- Che in data 30.01.2014, ns. prot. n. 4611, l'Ufficio Ambiente provvedeva a inviare copia della suddetta relazione al Dipartimento Provinciale ARPAT richiedendo il parere di competenza;
- Che conseguentemente, con nota ns. prot. n. 13601 del 22.03.2014, il Dipartimento Provinciale ARPAT, in merito al piano presentato, ha espresso parere favorevole con le seguenti indicazioni:
  - che le indagini mediante sondaggi geognostici siano integrate dai dati di fondo/lato scavo;
  - che siano predisposti a piezometri i fori di sondaggio e si effettuino campioni di acqua di sottosuolo da analizzare con un protocollo analitico compatibile a quello proposto per il terreno in posizione da garantire almeno un punto di valle idrogeologico;
  - si richiede, prima dell'inizio dei lavori, una proposta sulla gestione delle acque di venuta negli scavi e la gestione dei campioni di fondo scavo;
  - si richiede di inviare con un preavviso di almeno 15 giorni dall'inizio dei lavori una comunicazione ai seguenti indirizzi [m.belfiglio@arpat.toscana.it](mailto:m.belfiglio@arpat.toscana.it), [a.bagnolesi@arpat.toscana.it](mailto:a.bagnolesi@arpat.toscana.it), [s.garro@arpat.toscana.it](mailto:s.garro@arpat.toscana.it).

### **RITENUTO**

- sulla scorta del parere Arpat del 22.03.2014 ns. prot. n. 13601 e facendone proprie le relative richieste, di poter procedere all'approvazione del Piano di Investigazione Ambientale prodotta da CECAM srl ed all'autorizzazione all'esecuzione delle indagini ivi previste, relative al sito in oggetto.
- 

### **DETERMINA**

- A. Di approvare** il Piano di Investigazione Ambientale relativo all'area di proprietà Totalerg, ubicata in via Pisana n. 635, Loc. Granatieri, Scandicci, sulla base della richiesta della CECAM srl, pervenuta a questa Amministrazione tramite il SUAP in data 23.01.2014 ns. prot. n. 3341.

- B. Di autorizzare**, sulla base del parere ARPAT allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, l'effettuazione delle indagini previste nel suddetto Piano di Investigazione Ambientale nelle modalità ivi riportate e con le seguenti prescrizioni:
- a. le indagini mediante sondaggi geognostici siano integrate dai dati di fondo/lato scavo;
  - b. siano predisposti a piezometri i fori di sondaggio e si effettuino campioni di acqua di sottosuolo da analizzare con un protocollo analitico compatibile a quello proposto per il terreno in posizione da garantire almeno un punto di valle idrogeologico;
  - c. sia presentato, prima dell'inizio dei lavori, una proposta sulla gestione delle acque di venuta negli scavi e la gestione dei campioni di fondo scavo;
  - d. sia dato avviso ad ARPAT con almeno 15 giorni lavorativi di anticipo dell'esecuzione delle operazioni, oltre che per fax o per posta, anche per e-mail agli indirizzi: [s.garro@arpat.toscana.it](mailto:s.garro@arpat.toscana.it), [m.belfiglio@arpat.toscana.it](mailto:m.belfiglio@arpat.toscana.it), [a.bagnolesi@arpat.toscana.it](mailto:a.bagnolesi@arpat.toscana.it). in tale avviso dovranno essere riportati i nomi del responsabile delle operazioni effettuate e dell'accesso al cantiere con i relativi recapiti telefonici e un crono programma più dettagliato possibile delle operazioni che saranno svolte.
- C. Di stabilire** che ogni comunicazione relativa all'esecuzione delle indagini autorizzate dal presente atto debba essere comunque indirizzata anche all'Ufficio Ambiente del Comune di Scandicci.
- D. Di stabilire** che qualora i risultati delle indagini autorizzate con il presente atto consentano di accertare il rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) stabilite dal D. Lgs. 152/06, dovrà essere presentata al Comune di Scandicci, in triplice copia, una relazione tecnica contenente i risultati delle indagini svolte e attestante la non necessità di bonifica. Il Comune, sentita ARPAT, potrà in tal caso disporre con proprio atto la non necessità di bonifica e la fruibilità dell'area secondo quanto previsto dagli strumenti urbanistici comunali, dandone poi comunicazione ad ARPAT e Provincia di Firenze.
- E. Di stabilire** che qualora, al contrario di quanto al punto precedente, dalle indagini emerga un superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previste dal D. Lgs. 152/06 per la destinazione d'uso prevista per l'area, dovrà essere attivata la procedura prevista dall'art. 242, c.3 e seguenti del D.Lgs.152/06 e s.m.i..
- F. Di comunicare** il presente atto di approvazione al soggetto istante, Totalerg, a CECAM srl, al SUAP del Comune di Scandicci, alla Provincia di Firenze e al Dipartimento Provinciale ARPAT.
- G. Di dare atto** che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento amministrativo è l'Arch. Andrea Martellacci

eu

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
OO.PP., MANUTENZIONI, AMBIENTE, PARCHI  
E VERDE**

*Arch. Andrea Martellacci*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate.